

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, COMMERCIO,
COOPERAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: **DDPF 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi”. Misure per accelerazione spesa: estensione SAL a tutte le tipologie di progetti.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005, n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

DECRETA

- Di adottare misure per accelerare l'avanzamento della spesa della azione 7.1, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'n+3 e della performance;
- Di modificare pertanto, per le motivazioni riportate nel dettaglio nel documento istruttorio riportato in calce, il procedimento di erogazione delle agevolazioni previsto dal DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e ss.mm.ii. estendendo la possibilità di richiedere la liquidazione a stato avanzamento lavori (S.A.L.) a tutte le tipologie di progetti previste dal bando, e semplificandone la regolamentazione;
- Di sostituire, per effetto del punto precedente, l'art. 23. “MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO” e l'art. 24. “RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI” con le disposizioni contenute nell'allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale la quarta sezione dell'art. 35 “Tempi e fasi del procedimento amministrativo”;
- Di confermare, per la restante parte, i contenuti di cui al DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17, nonché sul sito regionale www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza nella pagina “Bando POR FESR Aree di crisi” riservata al bando, sul sito www.europa.marche.it e sulla piattaforma SiGEF all'indirizzo <https://sigef.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi



dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto si compone di n. 4 pagine e di 1 allegato.

Il Dirigente
(Riccardo Strano)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento UE 1303/2013;
- DDPF n.59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi e successivi modifiche di cui ai DDPF n.78/ACF/16 del 13/07/2016 e DDPF n.161/ACF/16 del 21/11/2016;
- DDPF n. 26/ACF/2017 del 23/02/2017;
- DDPF n. 209/ACF del 12/09/2017;
- DDPF n.9/ACF del 25/01/2018.

MOTIVAZIONE

Con DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 è stato approvato il Bando relativo all'azione 7.1 dell'Asse 3 del POR FESR 2014/2020 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi", che in prima fase, cioè nelle more della stipula dell'Accordo di programma per l'area di crisi complessa del Piceno, è stato attivato limitatamente a due aree territoriali e ai relativi plafond finanziari: area di crisi ex Antonio Merloni e area di crisi Provincia di PU. Detto bando è stato modificato e integrato con successivi decreti n. 78/ACF del 13/07/2016, n. 161/ACF del 21/11/2016, n. 26/ACF del 23/02/2017, che ha anche approvato le linee guida per la rendicontazione delle spese, e n. 9/ACF del 25/01/2018.

Con DDPF n. 209 del 12/09/2017 il suddetto Bando è stato reso operativo anche per l'area di crisi del Piceno, in seguito alla stipula, avvenuta il 28/07/2017, dell'Accordo di Programma per l'area di crisi complessa Val Vibrata Valle del Tronto Piceno.

Il Bando prevede la concessione di agevolazioni in conto capitale alle micro e piccole per progetti di start up, alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) per progetti di sviluppo produttivo (ampliamento, diversificazione, riattivazione), di rilocalizzazione totale o parziale della produzione del Made in Italy, anche integrati con progetti di innovazione dell'organizzazione aziendale, e per progetti di trasferimento di impresa per favorirne la continuità.

Le agevolazioni vengono concesse a titolo del regolamento di esenzione ex Reg. (UE) 651/2014, ed in particolare, a seconda della tipologia progettuale, degli articoli 14, 17, 18, 22 e 29, mentre per i progetti di trasferimento di impresa il contributo viene erogato a titolo della regola de minimis ex Reg. (UE) 1407/2013.

Il procedimento di erogazione dei contributi è diversamente articolato per le due linee "Investimenti produttivi" e "Start up". Mentre per la prima si prevede la liquidazione in unica soluzione a saldo, o in



alternativa la liquidazione in due tranches, ovvero una prima anticipazione dietro presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa e successivamente la liquidazione a saldo previa presentazione della rendicontazione, per la linea “start up” il procedimento di spesa può prevedere anche uno stato avanzamento lavori per un importo di spesa pari al 40%.

L’esperienza maturata sui progetti ammessi a finanziamento fino ad oggi ha evidenziato da parte delle imprese una scarsa propensione a richiedere l’anticipazione, spesso riconducibile sia alla difficoltà di accedere al titolo fideiussorio presso gli istituti di credito o agenzie assicurative, sia ai costi ad esso connessi.

In aggiunta a ciò, l’attuazione della misura ha registrato dal suo avvio fino ad oggi talune criticità, alcune dovute al funzionamento del Comitato di valutazione, altre riconducibili alla necessità di gestire, come primo bando attivato tramite la piattaforma Sigef, la profilazione delle fasi successive alla domanda sulla p

Da ultimo, una parte consistente delle risorse, pari a circa € 5.857.000,00, sono state attivate solo da settembre 2017 con l’avvio della misura sull’area di crisi del Piceno a seguito della stipula dell’Accordo di programma per l’area di crisi complessa Piceno Val Vibrata Valle del Tronto, sottoscritto in data 28/07/2017.

Tutti i suddetti aspetti hanno avuto riflessi negativi sull’avanzamento della spesa che ha registrato numeri inferiori rispetto a quanto previsto.

Considerato che la misura, oltre a concorrere al raggiungimento dell’obiettivo dell’n+3 previsto dall’art.136 del Reg. (UE)1303/2013, è una delle misure che concorre al raggiungimento della performance di cui all’art. 27 del medesimo regolamento, si ritiene opportuno adottare alcune misure integrative che, ove positivamente accolte dalle imprese beneficiarie, potrebbero contribuire entro il 2018 ad un’accelerazione della spesa.

In questo contesto si reputa utile estendere la possibilità di richiedere la liquidazione per stato avanzamento lavori (S.A.L.) a tutte le tipologie progettuali previste dal bando approvato con DDPF n.59/ACF/2016 e ss.mm.i., nonché rimuovere alcuni vincoli alla disciplina già esistente per la linea start up, allo scopo di agevolare quanto più possibile il ricorso allo stato avanzamento lavori da parte delle imprese, in aggiunta e/o in alternativa alla richiesta di anticipazione.

Pertanto, al fine di dettare una disciplina chiara e uniforme per le due linee di intervento “Start up” e “Investimenti produttivi”, si ritiene di sostituire l’art. 23. “MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO” e l’art. 24. “RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI” con le disposizioni contenute nell’allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Viene inoltre concordemente modificata la sezione corrispondente dell’art. 35 “Tempi e fasi del procedimento amministrativo”.

Si confermano, per la restante parte, i contenuti di cui al DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di consentire una tempestiva e capillare conoscenza dei contenuti del presente atto da parte delle imprese beneficiarie, si provvederà alla pubblicazione dell’atto sui principali siti www.regione.marche.it, www.impresa.marche.it, www.europa.marche.it, nonché sulla pagina dedicata della piattaforma SIGEF.



ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Ciò premesso si propone alla Giunta regionale di adottare il presente atto: "DDPF 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi". Misure per accelerare l'avanzamento della spesa: estensione SAL a tutte le tipologie di progetti."

**Il Responsabile del Procedimento
(*Roberta Maestri*)**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A



Allegato A

Sostituzione Artt. 23 e 24 al Bando di cui al DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e ss.mm.ii.

1) Sostituzione dell'art. 23. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO con il seguente:

“23. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso è liquidato in una, due o tre tranches.

La **prima tranche**, ad opzione dell'impresa, consiste in **un'anticipazione pari al 40% del contributo concesso, previa stipula di apposita garanzia fideiussoria** di pari importo avente le caratteristiche di cui al successivo art. 24.1;

La **seconda tranche** può essere richiesta anche in assenza di richiesta di anticipazione e consiste in **un acconto pari al 40% del contributo concesso, previa presentazione di uno stato d'avanzamento lavori pari ad almeno il 40%** della spesa complessiva ammessa, corredato della documentazione riportata al successivo punto 24.2. Nel caso l'impresa avesse già richiesto ed ottenuto l'anticipazione rimane comunque valida la fideiussione di garanzia già presentata fino al termine dell'investimento e dei lavori realizzati che sarà svincolata dopo comunicazione di svincolo da parte della Regione Marche.

La **terza tranche** viene erogata a saldo, previa presentazione e verifica della rendicontazione finale delle spese (pari al 100% dell'investimento ammesso o, in caso di avvenuta richiesta ed erogazione di SAL, pari alla differenza necessaria al raggiungimento del 100%) e dietro presentazione della documentazione indicata al successivo art. 24.3.

2) Sostituzione dell'art. 24. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI con il seguente:

“24. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La richiesta di liquidazione dell'anticipazione, del SAL o del saldo deve essere presentata attraverso il SIGEF all'indirizzo <https://sigef.regione.marche.it> con le seguenti tempistiche:

➤ **per la richiesta di liquidazione dell'anticipazione:** entro il 90° giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, corredata dalla documentazione riportata al successivo punto 24.1;

➤ **per la richiesta di liquidazione del 1° ed ultimo SAL:** ad avvenuta realizzazione dei lavori pari almeno al 40% della spesa complessiva ammessa, corredata della documentazione riportata al successivo punto 24.2;

➤ **per la richiesta di liquidazione del saldo:** entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto (così come attestata in base a quanto stabilito all'art. 14), corredata dalla documentazione riportata al successivo punto 24.3.

La richiesta di liquidazione dell'anticipazione, del SAL o del saldo sarà compilabile on-line e gli allegati indicati nel bando saranno in parte inclusi nella richiesta di liquidazione e in parte da allegare alla stessa, pertanto i facsimile cartacei dei moduli pubblicati sul BUR, **hanno esclusivamente carattere indicativo.**

Il mancato rispetto dei tempi indicati per l'invio della richiesta di liquidazione del contributo comporta:

- il rigetto della stessa in caso di richiesta di liquidazione dell'anticipazione;
- la revoca in caso di richiesta di liquidazione del saldo.

24.1 Documenti da allegare alla richiesta di anticipazione

Alla richiesta di anticipazione dovrà essere allegato un contratto di garanzia fidejussoria di pari importo, secondo il modulo di cui all' **ALLEGATO L**, rilasciato da banche, imprese di assicurazione di cui alla L. n.

348/1982 o da intermediari finanziari di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario¹⁸, inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 – che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.

Tale garanzia deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per l'erogazione del saldo.

La garanzia fideiussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Marche, i contributi erogati maggiorati degli interessi stabiliti ai sensi dell'art.55 della Legge regionale 29 aprile 2011, n. 7.

24.2 Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione del 1° e ultimo SAL:

Ai fini della liquidazione del primo e ultimo stato avanzamento lavori pari ad almeno il 40% dei lavori complessivi ammessi, la documentazione giustificativa di spesa dovrà essere predisposta in via telematica attraverso il sistema informativo Sigef utilizzando la procedura informatica disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it>. seguendo le modalità indicate nel successivo comma 24.3 relativamente alla rendicontazione finale.

La documentazione richiesta ai punti a), b) e c) di cui al successivo comma 24.3 dovrà riferirsi al primo e ultimo stato avanzamento lavori.

24.3 Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione del saldo

Ai fini della liquidazione dell'ultimo stato avanzamento lavori (SALDO) le imprese beneficiarie dovranno ultimare il progetto entro il termine ultimo previsto per la realizzazione dell'investimento. Le spese saranno ammesse se fatturate entro il predetto termine, ancorché interamente quietanzate entro i successivi 60 giorni.

La documentazione giustificazione di spesa dovrà essere predisposta in via telematica attraverso il sistema informatizzato Sigef utilizzando la procedura informatica disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it>.

Alla richiesta di liquidazione dovranno essere presentati, secondo quanto indicato dal Sigef:

- a. Relazione tecnica finale dell'intervento realizzato, che illustra le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le difficoltà operative e tecnologiche affrontate, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato) utilizzando l'apposito modello disponibile nell'area "Download modulistica" al sopraccitato indirizzo internet;
- b. Rendiconto delle spese e dei costi sostenuti;
- c. Tutta la documentazione integrativa di supporto delle singole tipologie di spesa, secondo le modalità riportate nell'**ALLEGATO A "Criteri generali e specifici per l'ammissibilità dei costi e per la rendicontazione delle spese"**.

All'art. 35 "Tempi e fasi del procedimento amministrativo":

la quarta sezione dell'art.35 viene così sostituita:

"Presentazione della richiesta di anticipazione e/o SAL:

L'impresa beneficiaria può inviare:

- *la richiesta di liquidazione dell'anticipazione (40% del contributo concesso) entro il 90° giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni;*
- *la richiesta di liquidazione del 40% dell'agevolazione a titolo di acconto, previa presentazione di uno stato avanzamento lavori pari ad almeno il 40% della spesa ammessa. La richiesta di SAL è ammessa anche in assenza della preventiva richiesta di anticipazione".*

¹⁸ D. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e succ. mod.